

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA PARITETICA DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI – ANNO 2013

I -DEFINIZIONE STRUTTURA E MODALITA' ORGANIZZATIVE-

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria (DMV) dell'Università degli Studi di Sassari (UNISS) è una struttura pluridisciplinare, ordinata in conformità allo Statuto dell'Autonomia dell'Università di Sassari (G.U. 23/12/11, n. 298. Al DMV afferisce il CdL magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (MV). Inoltre il DMV gestisce il corso di laurea magistrale interdipartimentale di Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie (classe LM-9, Biotech).

Ai sensi dell'art. 2 della legge 240/2010 e dell'art. 36 comma 2 dello Statuto UNISS, e in ottemperanza al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il DMV si è dotato di un apposito Regolamento Didattico che contempla l'istituzione della Commissione paritetica docenti-studenti (CPar), il cui articolo istitutivo (art. 16) viene riportato integralmente.

1. Presso il Dipartimento è costituita la Commissione paritetica docenti-studenti cui sono attribuite le seguenti funzioni:
 - a) attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e valutazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività, incluse le performance formative degli studenti;
 - b) individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio di Dipartimento le iniziative per migliorare l'organizzazione, le modalità di erogazione e contenuti della proposta didattica;
 - c) formulare pareri al Consiglio di Dipartimento sull'attivazione e soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio, e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.
2. La Commissione paritetica è presieduta e convocata dal Direttore di Dipartimento almeno due volte all'anno; è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e da un pari numero di docenti, nominati dal Consiglio stesso.
3. La Commissione paritetica resta in carica due anni e i suoi componenti possono essere immediatamente riconfermati una sola volta.

Attualmente la CPar è composta da 14 membri, 7 docenti e 7 studenti rappresentati in Consiglio di Dipartimento. La componente docente è rappresentata da 4 professori di I fascia (compreso il Direttore), 1 professore di II fascia e 2 ricercatori.

L'azione del DMV e della CPar è rivolta ad una attività di orientamento indirizzata a: 1) studenti delle scuole medie superiori, con l'obiettivo di indirizzarli e motivarli ad una scelta più consapevole del corso di laurea; 2) studenti che frequentano il I anno di corso con l'obiettivo di ridurre i tempi di conoscenza delle strutture, del personale docente e non docente finalizzata ad un rapido

adattamento degli studenti in ingresso, limitare il numero degli abbandoni che si registrano prevalentemente al I anno di corso e prevenire i fuoricorso; 3) studenti dei corsi successivi al primo finalizzata alla riduzione del numero degli studenti fuori corso e ad incrementare il numero dei laureati regolari.

In merito al primo punto, il DMV ha attivato dei rapporti di collaborazione con il Liceo scientifico G. Marconi di Sassari e con il Liceo scientifico di Porto Torres. Nel corso delle 4 settimane di frequenza, gli studenti hanno la possibilità di assistere alle attività cliniche e di laboratorio, e di prendere coscienza dei problemi relativi al benessere animale. Al termine della frequenza gli studenti rispondono ad un questionario teso a verificare la corrispondenza fra le loro aspettative e le reali attività che si svolgono all'interno del DMV. Gli studenti sono chiamati a valutare la loro esperienza attraverso una scala di giudizio che comprende i seguenti livelli: altamente positiva, positiva, sufficiente, parzialmente negativa, negativa. Inoltre il DMV concorre alle attività della settimana di orientamento, organizzate dall'Ateneo, per tutte le scuole medie superiori della Regione Sardegna.

In merito al secondo punto, il DMV ha istituito la Giornata di accoglienza delle matricole, in cui avviene la presentazione dei docenti, del personale tecnico e del manager didattico, nonché una visita alle strutture del corso di laurea (aule, laboratori, biblioteca, stabulari, cliniche, uffici, spazi a disposizione dello studente). Nella stessa occasione viene presentato il sito web e la piattaforma Moodle del DMV. Al termine della giornata viene consegnato agli studenti un questionario riguardante il gradimento in generale, l'utilità e completezza delle informazioni ricevute ed eventuali proposte migliorative sull'organizzazione della giornata. A tutti viene consegnato un vademecum sulla sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro. Inoltre, gli studenti sono tenuti a frequentare un corso di 4 ore relativo ai principi fondamentali di sicurezza nei luoghi pubblici e nei laboratori.

In merito al terzo punto, durante l'attività di formazione si svolgeranno periodicamente incontri pianificati nel Corso di Laurea e incontri individuali con gli studenti volti alla verifica dell'andamento del percorso formativo di questi ultimi. Tale azione sarà inoltre oggetto di continuo interesse dei docenti tutor indicati per il corso che verificheranno il corretto orientamento degli studenti ed individueranno le problematiche maggiormente rilevanti che possano incidere sul buon andamento della carriera degli studenti del corso.

II -RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Le opinioni degli studenti del DMV vengono rilevate attraverso due sistemi:

-Corso di Laurea in Medicina veterinaria-

- 1) attraverso la sistematica valutazione della didattica di ogni singolo modulo d'insegnamento (organizzazione, il carico didattico, la qualità della didattica e il grado d'interesse della disciplina impartita) durante lo svolgimento del modulo stesso;
- 2) attraverso un questionario compilato dagli studenti in occasione della loro partecipazione ai relativi esami di profitto.

La problematica principale emersa dalla rilevazione dell'opinione degli studenti riguarda la discrepanza tra l'effettivo carico di studio, dagli studenti ritenuto eccessivo, rispetto al numero di CFU formalmente assegnato a ciascun modulo d'insegnamento.

Le azioni correttive proposte dalla CPar riguardano la revisione dei programmi di studio e la maggiore integrazione tra i vari programmi didattici mediante:

a) la riduzione dei programmi di studio a partire da argomenti comuni a più corsi, limitandoli ad un solo corso; b) lo sviluppo nei corsi di base (fisica, zoologia, informatica, botanica, biochimica) di programmi più strettamente attinenti alla preparazione professionale del medico veterinario, e quindi in perfetta sintonia con quanto gli studenti dovranno studiare negli anni successivi.

Per quanto concerne il questionario compilato dagli studenti in occasione degli esami di profitto si rileva che il numero delle schede compilate risulta ancora distribuito in maniera non uniforme fra i diversi corsi. Per alcuni corsi non risulta acquisita alcuna scheda. E' in corso attualmente l'elaborazione di tali schede, i cui risultati verranno presto analizzati al fine di elaborare misure efficaci nei confronti delle possibili problematiche che emergeranno. Sono inoltre in fase di elaborazione anche le schede per i neolaureati e per quelli dopo un anno di laurea.

-Corso di Laurea in Biotecnologie sanitarie mediche e veterinarie-

- 1) Attraverso la sistematica valutazione della didattica di ogni singolo modulo d'insegnamento (organizzazione, il carico didattico, la qualità della didattica e il grado d'interesse della disciplina impartita) durante lo svolgimento del modulo stesso.

In considerazione della recente attivazione del corso, le indicazioni sulla valutazione della didattica provenienti dagli studenti sono riferibili ad un ridotto arco di tempo e non riguardano la totalità degli insegnamenti impartiti.

Il giudizio complessivo per singolo insegnamento è particolarmente positivo mentre sono state rilevate valutazioni non pienamente soddisfacenti sul carico didattico e l'organizzazione complessiva del corso.

Le azioni correttive proposte dalla CPar includono:

1) ridefinizione del piano di studi (riduzione del numero di moduli di insegnamento e inserimento di insegnamenti con minimo 5 CFU, come richiesto dal decreto n°47 del 2013). La minore parcellizzazione di insegnamenti si ritiene possa favorire il percorso di studio, favorendo l'acquisizione dei crediti formativi nei tempi prestabiliti dal corso;

2) maggior coordinamento dei moduli di insegnamento e degli esami (revisione dei programmi di studio, maggior integrazione tra i programmi).

III-ANALISI SUI DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA-

Già dal 2009, la Commissione Didattica dell'allora Facoltà di Medicina Veterinaria, motivata dalla consapevolezza del problema relativo all'eccessivo numero di fuori corso, aveva intrapreso un'indagine per monitorare gli studenti immatricolati in quell'anno accademico al fine di individuare, durante l'intero percorso formativo, i punti critici del loro ritardo negli studi. I risultati parziali analizzati durante il periodo 2009-2012 hanno permesso di intraprendere già in itinere

delle azioni la cui efficacia è stata in seguito dimostrata dalla riduzione progressiva degli studenti fuori corso. I risultati scaturiti da tale indagine sono stati presentati al Consiglio del Corso di Studi in Medicina Veterinaria del 22/10/2013, tramite una relazione integrale del monitoraggio effettuato nei cinque anni, hanno evidenziato chiaramente le principali criticità alle quali hanno fatto seguito le azioni di intervento proposte tra gli obiettivi indicati dal Dipartimento.

Il riscontro oggettivo dell'azione correttiva attuate dal CPar riguarda il trend del numero degli studenti fuori corso che nel 2011-12 è stato di 98 unità (solo per MV, perché non ancora attivo il corso in Biotech), nel 2012-13 di 84 unità (78 per MV e 6 per Biotech), nel 2013-14 di 57 unità (53 per MV e 4 per Biotech).

Il numero degli ingressi al DMV durante il I anno è regolato dalle leggi vigenti sul numero programmato per MV e 25 studenti per il corso di Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie, ed è consistito in un totale di 55 per l'anno 2011-12 (31 MV + 23 Biotech), 49 per il 2012- 13 (29 MV + 20 Biotech), e 35 per il 2013-14 (ancora in fase di completamento, 22 MV + 15 Biotech).

Il numero totale dei laureati è stato di 43 nell'anno 2011 per DMV, di 36 nel 2012 (30 per DMV e 5 per Biotech), di 56 nel 2013 (42 per DMV e 14 per Biotech), da ciò si evince che nell'ultimo anno il numero dei laureati è stato superiore a quello degli iscritti al I anno. Ciò conferma l'efficacia delle misure che sono state intraprese.

IV-RICOGNIZIONE DELLE PROBLEMATICHE/OSSERVAZIONI CONSIDERAZIONI

I punti più critici emersi dai dati elaborati sul questionario dagli studenti per il CMV e pubblicati sul sito dell'Ateneo, riguardano per lo più l'organizzazione del corso di studio e più precisamente a) il carico di studio previsto nel semestre e b) l'organizzazione complessiva degli insegnamenti. Nei tre anni monitorati si può comunque rilevare un leggero miglioramento. Risultano invece buoni e relativamente uniformi i giudizi sugli altri parametri, con una media del 7.27 ed una deviazione standard dello 0.029. Per le ulteriori sezioni del questionario le medie registrate sono risultate le seguenti: organizzazione insegnamento, punteggio medio 8.2; attività didattiche e studio 7.5; infrastrutture 7.3; interesse e soddisfazione: 7.8.

Dall'analisi dei dati emergono principalmente due punti di debolezza: il primo relativo alla percentuale di studenti fuori corso ed il secondo inerente il tasso degli abbandoni.

-Corso di Laurea in biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie

La ricognizione dei dati relativi alle indicazioni sulla valutazione della didattica degli studenti evidenzia come il giudizio complessivo per singolo insegnamento relativamente all'esposizione degli argomenti da parte del docente e all'interesse suscitato è positivo (8,7 per l'anno 2011/2012; 7,9 per l'anno 2012/2013). L'organizzazione dell'attività didattica per singolo insegnamento (orario lezioni, modalità d'esame, reperibilità docenti) ha riportato un punteggio medio di 8,7 (2011/2012) e 8,4 (2012/2013). Analogamente risultano buoni i giudizi degli studenti relativi all'interesse sullo svolgimento dei corsi con punteggio medio di 8,5 per l'anno 2011/2012 e 2012/2013. I giudizi hanno rilevato valutazioni sul carico didattico e sull'organizzazione complessiva sufficienti per l'anno 2011/2012 (6,0) e non pienamente soddisfacenti per l'anno 2012/2013 (5,3). La sede di svolgimento delle attività (prevalentemente il Dipartimento di Medicina Veterinaria e i tre Dipartimenti dell'area medica dell'Università di Sassari) sono idonee

allo svolgimento delle attività didattiche frontali così come, per alcuni insegnamenti, delle attività teorico pratiche (punteggio medio 7,1 per il 2011/2012 e 7,5 per il 2012/2013). Le stesse sedi mettono a disposizione le strutture di supporto come biblioteche e aule di studio.

Il breve periodo percorso dall'attivazione del corso non permette di avere delle valutazioni significative da parte dei laureati.

La presente relazione è stata approvata dalla CPar in data 17.12.13 e dal Consiglio del DMV del 19.12.13.